



Mensile di informazione
dell'Amministrazione Comunale

maggio 2013

numero 152

I nomi più
amati ad Anzola
» pag 2

Coltivar...
leggendo
» pag 4

Il punto su
ambiente e
rifiuti
» pag 10

2 giugno
in Piazza per
festeggiare la
Repubblica
» pag 3

Accendi la
Web Radio
» pag 9



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Annalisa Tedeschi

Impaginazione:
Elena Bergamini.it
Stampa Grafiche Zanini
Anzola dell'Emilia BO
Giornale stampato
con carta Garda Matt
cartiera del Garda,
totalmente libera da
cloro.

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987
Chiuso in tipografia il
07/05/2013

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893
Consultabile anche
online www.comune.anzoladell'emilia.bo.it

Indice

02 > 03

la bacheca

Anzola,
amministrazione
aperta

*Facciamo i nomi e i
cognomi*

*Il 5Xmille al Comune,
utilizzato per il lavoro*

*Camminando
dall'alba al tramonto*

*Festa della
Repubblica*

04 > 05

le attività

Anzolaprimavera

*Un progetto di
"amichevole aiuto"*

Ieri e oggi...

*La grande dea.
Una e molte*

Leggere a tema

06 > 07

le idee

08 > 09

bambini e
ragazzi

Onde Libere

Forum ...in vista!

*Ritorna il campo
solare*

10

il territorio

*Ai cittadini anzolesi
un bel voto per la
raccolta dei rifiuti!*

11

associazioni

Avis

Tersicore

I Bumbardè

Alpini

Cà Rossa

Consuntivo 2012: assestamenti e gestione virtuosa nelle difficoltà

Il rendiconto è il momento istituzionale in cui i risultati conseguiti nell'anno precedente vengono contabilizzati e messi in approvazione dal Consiglio comunale. In queste poche righe andiamo a presentare alcuni numeri del Consuntivo 2012 mentre aspettiamo di presentare il Bilancio Sociale per fornire una lettura più ampia delle attività svolte nell'anno.

Le spese correnti cioè stipendi, utenze, erogazione servizi, ecc. ammontano a 9.552.099 euro, in linea con il 2011 (se escludiamo l'aumento, solo contabile, di 633.247 euro dovuto dal rientro nel bilancio comunale della riscossione delle rette della refezione scolastica, in precedenza fatta direttamente da Matilde Ristorazione).

Le risorse destinate ai servizi si mantengono costanti:

- spese generali € 2.801.066
- istruzione pubblica € 1.812.588
- sociale € 2.158.629
- viabilità e trasporti € 707.719
- all'ambiente e territorio € 753.382
- sport € 184.400

In previsione del cambio delle normative, che nel 2014 ci vedranno applicare un metodo diverso per la contabilità del Comune, **si è provveduto alla "cancellazione dei residui"** che hanno contribuito a generare un avanzo di amministrazione di 2.497.543 euro. Si tratta di quelle voci di investimento messe a bilancio, anche diversi anni fa che, pur trovando la fonte di finanziamento, non si sono potute realizzare per via del famigerato patto di stabilità, che limita la spesa degli enti locali al fine di contenere la spesa nazionale ed il relativo recupero sul debito pubblico. Grazie al riconoscimento che Anzola ha ricevuto dallo Stato nel 2012, quale "amministrazione virtuosa" (143 Comuni fra quelli con più di 5000 abitanti), per lo scorso anno il patto di stabilità ci è stato azzerato. Il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 25.6.2012, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale soltanto ad agosto 2012 vanificando così la possibilità di godere a pieno di questo vantaggio.

L'indebitamento dell'ente a fine 2012 vale 899.323 euro pari 73,77 euro pro capite, con andamento decrescente (nel 2011 era 103,77 euro pro capite). Decisamente al di sotto della media regionale che si aggira attorno agli 800 euro pro capite, mentre quella nazionale è oltre i 1000 euro pro capite.

Sul versante dei pagamenti, argomento portato all'attenzione dell'opinione pubblica da tutti i mezzi di comunicazione, ci preme sottolineare che la nostra Amministrazione ha regolarmente pagato, nei tempi previsti dalla normativa. Peraltro vogliamo sottolineare che questo comportamento non viene "premiato" dal recente provvedimento di allentamento ai vincoli di spesa: non avendo pagamenti in ritardo, non ci viene riconosciuta alcuna agevolazione!

A guardar bene le cose abbiamo scoperto che la "grande soluzione al problema del ritardo dei pagamenti" è una sorta di condono per le Amministrazioni che hanno speso oltre la loro capacità.

Nonostante tutto, la nostra scelta di campo rimane quella del rispetto delle regole e della ricerca dell'equità. È un compito arduo. Ci conforta sapere di condividere questa scelta con tanti altri amministratori italiani e di avere al nostro fianco ancora tanti cittadini onesti.

● Carlo Monari - Assessore Politiche finanziarie e tributarie, Società partecipate, Innovazione



Anzola libera



Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladell'emilia.bo.it

Emergenze

- » Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087
- » Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end e festivi

- » Farmacia Barbolini:
sabato 18 e 25/05, 01/06 solo mattina
- » Farmacia Centrale:
sabato 18 e 25/05, 01/06 e domenica
26/05

Alcuni momenti delle manifestazioni che hanno celebrato il 20 e il 25 aprile in paese. - foto Peter Zullo

Anzola, amministrazione aperta

L'articolo 18 del cosiddetto "Decreto Sviluppo" (D.L. 83/2012) e la recente modifica del Codice dell'Amministrazione digitale (L. 221/2012), stanno determinando una forte evoluzione del concetto di trasparenza amministrativa, che obbliga le amministrazioni pubbliche a rendere note e accessibili i propri dati in formato aperto e riutilizzabile; in particolare, le informazioni relative alle decisioni che comportano spese di danaro a favore di privati, imprese, associazioni o altri enti.

Dal giugno 2012 la pubblicazione dei dati sugli impegni di spesa è obbligatoria e se non viene fatta, fornitore e beneficiari non possono incassare l'emolumento stabilito. Tutte le Regioni e molte Aziende Sanitarie si sono adeguate ma solo il 20% dei Comuni. Fra questi vi è il Comune di Anzola dell'Emilia che ha messo in campo competenze e lavoro, per pubblicare on line sul sito istituzionale (nella sezione Amministrazione trasparente) l'attività di spesa dell'ente a favore di terzi, con la logica degli Open Data.

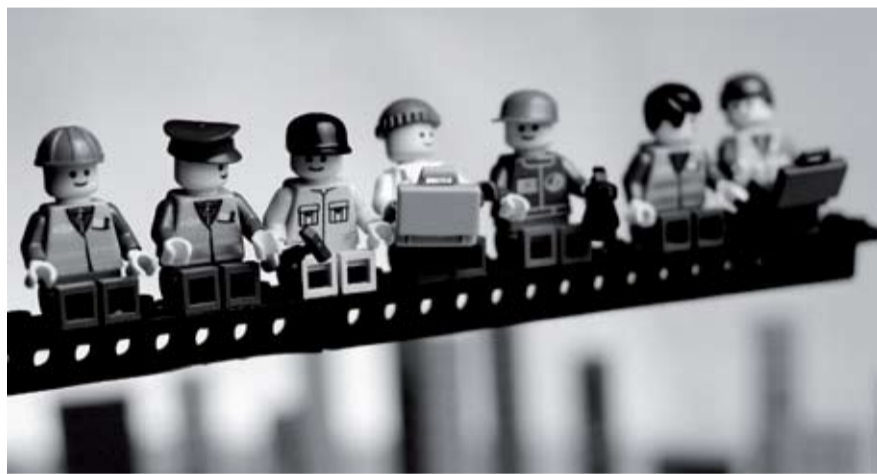
Cosa significa? Significa che tutti i dati relativi a spese impegnate dal comune sono pubblici, facilmente leggibili e pubblicati in un formato aperto che li rende leggibili da altre macchine ed elaborabili da altri programmi.

Come spiega il direttore dell'area amministrativa e innovazione del Comune Patrizia Saggini, "tutto ciò non interessa solo gli amanti della tecnologia, ma rappresenta una rivoluzionaria condivisione di informazioni che, nel rapporto fra amministrazioni e fornitori genera sviluppo - basti pensare alle implicazioni per politiche di marketing, nel rapporto fra cittadini e amministrazione genera una accessibilità che crea fiducia e nel rapporto fra enti pubblici e media ristabilisce relazioni basate sulla trasparenza."

Ancora più chiaro il sindaco Loris Ropa "Se sono un imprenditore potenziale fornitore di un Comune e, con un semplice clic sul sito istituzionale del Comune posso conoscere il nome delle imprese che beneficiano di una spesa, l'importo autorizzato, il motivo dell'attribuzione e l'ufficio responsabile del relativo procedimento amministrativo ed eventualmente anche il progetto selezionato o il curriculum del soggetto incaricato, avrò uno strumento di sviluppo eccezionale in mano e così anche chi vorrà controllare l'onestà e l'efficienza dei rapporti fra aziende ad amministrazione pubblica".

P.P.

Il 5Xmille al Comune, utilizzato per il lavoro



Da quando, in sede di dichiarazione dei redditi, esiste la possibilità di devolvere il 5 x mille ad uno dei destinatari autorizzati per legge, anche il Comune di Anzola dell'Emilia è stato destinatario di molte devoluzioni da parte dei cittadini. Nel corso dell'anno 2012 sono state erogate al Comune le quote che i contribuenti hanno destinato nell'anno 2010 con riferimento alle dichiarazioni dell'anno d'imposta 2009 ammontanti a € 2.765,10. Tali fondi sono stati destinati al finanziamento dello "Sportello Accompagnamento al Lavoro" e all'attivazione di borse lavoro.

Noi vogliamo ringraziare tutti i cittadini che, negli anni scorsi, hanno destinato questo contributo al Comune di Anzola. Li invitiamo a rinnovare la loro fiducia e auspichiamo che molti altri contribuenti facciano questa scelta. Ora più che mai, cresce il numero di famiglie che si rivolgono al Comune perché spinte dal bisogno economico quotidiano, così il poco di molti potrà effettivamente dare beneficio al grande bisogno che una parte più debole della nostra comunità sta esprimendo.

La Giunta comunale intende confermare la destinazione delle somme future per sostenere progetti finalizzati al lavoro e contributi alle famiglie in serie difficoltà economiche. L'indigenza è un fenomeno in espansione, tocca anche famiglie con bambini ed a queste va l'attenzione prioritaria del Comune. Ogni contribuente può scegliere il beneficiario ma ricordiamo che la quota del 5xmille rientra nel già dovuto a titolo d'imposta e non comporta esborsi aggiuntivi per i contribuenti.

A cura dell'Area economico finanziaria

Facciamo i nomi e i cognomi

L'Anagrafe comunale fotografa Anzola dell'Emilia e dagli archivi spuntano curiosità onomastiche.

I cognomi più diffusi ad Anzola sono due classici intramontabili: **Venturi** e **Ferrari**. Poi, ben distante dai primi posti, arriva il signor **Borghi**.

La necessità di dare un cognome nasce nel periodo del basso Medioevo quando, a causa della grande crescita demografica avvenuta in tutta Europa, divenne sempre più difficile distinguere un individuo da un altro usando il solo nome di battesimo. Solitamente i cognomi derivano da nomi propri di persona, come **Lambertini** da Lamberto (che troviamo al quarto posto della classifica) o **Martinelli** da Martino, dalla toponomastica, da soprannomi, da mestieri o da caratteristiche fisiche, come **Rossi** dalla carnagione o forse anche dal colore dei capelli, il più frequente in Italia.

Mentre i cognomi raccontano la storia più antica del nostro territorio, i nomi, come sappiamo, sono molto variabili e influenzati notevolmente dalle "mode" del periodo. Secondo una statistica elaborata a marzo 2013 il nome più diffuso tra le bambine anzolesi da 0 ai 10 anni è **Sofia**, seguito a pari merito da **Giulia** e **Martina** e al terzo posto da **Alice** e **Sara**. Tra i maschietti vince **Lorenzo**, seguito a pochi punti di distanza da **Alessandro** e **Andrea**. Non c'è da sorprendersi, invece, se analizzando tutte le fasce di età della popolazione residente nel nostro Comune si apprende che il nome più diffuso tra le femmine è **Maria**, da sempre un classico universale. E anche per il secondo posto Anzola rispecchia fedelmente la classifica nazionale con il nome di **Anna**. Al terzo posto, a grande distanza dai primi due, troviamo **Elena**. Per i maschi i primi due posti sono occupati a pochissima distanza da **Andrea** e **Marco**, mentre in terza posizione si colloca **Luca**. Per quanto riguarda i nomi stranieri, i più rappresentati tra i maschi sono **Mohamed**, **Ahmed** e **Mohammed** a poca distanza tra di loro; per le femmine, invece, stravince **Fatima**, seguita da **Elena** e **Maria** a pari merito e, al terzo posto, da **Ana**.

La popolazione di Anzola, che nel 2011 ha raggiunto il ragguardevole traguardo di 12.000 individui, è ulteriormente aumentata nel 2012, fino a raggiungere quota 12.167 abitanti, di cui ben 6.386 appartengono alla fascia di età che va dai 30 ai 65 anni. All'interno di questa fascia i più rappresentati sono i quarantunenni (245 individui), ovvero coloro che sono nati nel 1971. Una menzione speciale va ai cittadini anzolesi più longevi, anzi, alle cittadine, perché sono cinque donne coloro che nel 2012 avevano superato il traguardo dei 100 anni. Nello specifico, due donne hanno speso nel 2012 ben 101 candeline aggiudicandosi per quell'anno il titolo di cittadine più longeve di Anzola, mentre altre tre hanno raggiunto il traguardo dei 100 anni.

Per consultare tutti i dati statistici riguardanti la popolazione del nostro Comune e confrontarli con quelli degli anni precedenti è possibile visitare il sito web istituzionale all'indirizzo: <http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it/La-Citta/Informazioni-statistiche>.

Maria Letizia Capelli
Servizio URP e Demografici

Gruppo
Lelli
Impresa Funebre
dei F.lli Lelli

AGENZIA CERTIFICATA
ISO 9001:2008

Ag. A. Vecchi dei F.lli Lelli
Borgo Panigale: tel. 051 400153
Anzola dell'Emilia: tel. 051 731320
Calderara di Reno: tel. 051 720977

Camminando dall'alba al tramonto

Accessibile al pubblico il nuovo percorso pedonale nella tenuta Orsi Mangelli.

Sabato 27 aprile, fra nuvole minacciose e squarci di sole, è stato inaugurato il percorso pedonale lungo l'argine del Torrente Ghironda all'interno della proprietà Orsi Mangelli. Il percorso, che si sviluppa lungo l'argine sinistro del torrente, consente il transito pedonale collegando il nostro Comune, da via Baiesi, con Zola Predosa in via delle Scuderie località Madonna dei Prati.

Con questo percorso è stato garantito quel collegamento tanto atteso e tanto caro ai cittadini di Anzola dell'Emilia e di Zola Predosa, che potranno godere di viste sul nostro territorio da una posizione privilegiata, in tutte le stagioni dell'anno dall'alba al tramonto.



o Percorso pedonale - foto Giordano

Celebriamo la Festa della Repubblica

» Domenica 2 giugno

Piazza Grimandi

ore 10,30 **Esibizione del Corpo Bandistico Anzolese;**

ore 11,00 discorso ufficiale di **Giampiero Veronesi**, presidente del Consiglio comunale di Anzola dell'Emilia.

Durante l'iniziativa sarà aperta la mostra "La Costituzione in gioco" con elaborati dei ragazzi delle classi quinte elementari dell'Istituto comprensivo "E. De Amicis" che hanno aderito al progetto didattico sulla Costituzione promosso dal Comune di Anzola dell'Emilia e realizzato da ISREBO (Istituto per la Storia della Resistenza del Comune di Bologna).



o foto Peter Zullo

CALORIE ZERO
PIACERE a MILLE!

Menta ZERO FABBRI

0g di zucchero
Menta ZERO FABBRI
MENO di 1 kcal!
100 ml
bevanda pronta

ANCHE NEI GUSTI

WELL COME TIBERIO

QUA LA ZAMPA

Passerella di cani di razza e...
di razza rigorosamente bastarda

DOMENICA 26 MAGGIO 2013

Ore 16.30
Parco "Le Notti di Cabiria"
via M. Calari, 2

4° Manifestazione di cani da compagnia aperta a tutti.

Saranno premiati il cane più bello, il più simpatico e il dog model.
La giuria sarà composta da soli bambini

ISCRIZIONE GRATUITA

MODULO DI ISCRIZIONE
Da restituire a:
New Sanity - via Goldoni, 37
Pro Loco - via Carpanelli, 24

Sig
Tel
Mail
Nome cane

Per informazioni rivolgersi a Pro-Loco (tutti i pomeriggi)
tel. 051736593 fax. 0517456976

FESTA di PRIMAVERA



in Municipio negli orari: lunedì, martedì, venerdì, ore 9.00 - 13.00; mercoledì e sabato ore 9.00 - 12.00; giovedì ore 9.00-13.00/14.00-19.00.

Mostra fotografica

"Inserisce bene chi inserisce l'ultimo"
Inaugurata il Primo maggio e visitabile fino al 18 maggio, la mostra fotografica di Mario Rebeschini dedicata al lavoro. I 40 scatti proposti dal fotografo bolognese nascono da un progetto realizzato per il Comune di Ferrara e diversi gruppi di volontariato della città e provincia. Attraverso le immagini si vuole intrecciare un dialogo che faccia pensare ad imprenditori e cooperative di assumere chi non verrebbe mai assunto. Da "persona svantaggiata" a cittadino. **La mostra è visitabile**

Incontri in Biblioteca

» **Venerdì 17 maggio** ore 20.30
Sala polivalente Biblioteca Comunale
Conversazione sulla pittura dei Carracci
Incontro a cura di **Andrea Emiliani**, storico dell'arte, già Soprintendente per i Beni Artistici e Storici di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e Direttore della Pinacoteca Nazionale di Bologna.
» **Venerdì 24 maggio** ore 20.30
Sala polivalente Biblioteca Comunale
Guido Reni e Guercino: due geni della pittura a confronto.



Incontro a cura di **Jadranka Bentini**, docente e storica dell'arte all'Università e già Soprintendente al Patrimonio Storico-Artistico e direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna.

Pro Loco "in pista"

» **Sabato 18 maggio**
La Mille Miglia si ferma ad Anzola
Presso lo stabilimento della Carpigiani spa la più famosa carovana di auto d'epoca farà sosta dalle 15,00 alle 19,00.
» **Sabato 25 e domenica 26 maggio**

Festa di Primavera
Negli spazi di piazza Berlinguer e nel Padiglione le Notti di Cabiria.
16° - Raduno di Auto e Moto storiche, 8° edizione della manifestazione gastronomica "Anzola con gusto" e 3° edizione dell'esposizione cinofila "Qua la zampa".



Casa delle culture e dei teatri

Via M.E. Lepido 255, Bologna
Stagione teatrale:
La conquista dell'inutile, il ritorno delle lucciole. Dedicato al trentennale del Teatro Ridotto.
» **16 maggio** ore 21.00

Bagliori d'Ombra a cura del Teatro Ridotto, regia di Renzo Filippetti
Progetto Finestre sul Giovane Teatro, con il patrocinio dell'ITI-Unesco e l'Università degli studi di Bologna.
» **Venerdì 17 maggio** ore 21.00
Teatro Akropolis con "Arabesco"
» **Sabato 18 maggio** ore 21.00
Teatri InGestazione con "avVento # 2.Bestiale Copernicana"
» **Domenica 19 maggio** ore 21.00
Teatro dei Venti con "Senso Comune"
» **Martedì 21 maggio** ore 21.00
Cesar Brie con "120 Kg di jazz"



Maggio psicologico

Nell'ambito del programma "Maggio di Informazione Psicologica" promosso da Psycommunity, il Comune di Anzola propone due incontri aperti al pubblico e gratuiti.
<http://www.psicologimip.it>
» **Martedì 14 maggio** ore 20,30
Sala polivalente della Biblioteca comunale, p.zza Giovanni XXIII, 2
Ritorno alla salute: pensieri e immagini che curano
Con la dott.ssa **Marzia Zunarelli**
» **Martedì 28 maggio** ore 20,30
Sala polivalente della Biblioteca comunale, p.zza Giovanni XXIII, 2
Lo stress: imparare a conoscerlo per imparare a gestirlo
Con la dott.ssa **Rossana Vecchio**

La grande dea. Una e molte

Mostra divulgativa a cura dell'Associazione L'isola della Creta. Disegni intelati e sculture moderne di Alessandra Stivani.



La mostra che l'associazione socio-culturale L'isola della Creta propone, vuole essere una riflessione sull'equilibrio tra femminile e maschile presentata attraverso il culto della Grande Dea che caratterizzava civiltà antiche poco conosciute, quelle matriarcali, esistite prima di quelle patriarcali abitualmente raccontate. Lo spunto ci è venuto dagli studi che l'archeologa lituana Marija Gimbutas ha portato avanti incrociando ritrovamenti archeologici e folklore tradizionale di diversi popoli, in una ricerca fatta da un gruppo al femminile condotta col ceramista Evans Vivarelli. A lui è dedicato questo allestimento che vede assieme a copie delle statuette preistoriche che raffiguravano la Dea, anche opere moderne di Alessandra Stivani ispirate alle Dee stesse.

Inaugurazione
Sabato 18 maggio ore 11,00
Galleria del Municipio

La mostra sarà visitabile fino al 16 giugno. Sono possibili visite guidate per le scuole previa prenotazione e piccoli laboratori di lavorazione della creta nelle giornate della fiera. Questa iniziativa è promossa in collaborazione con la Pro Loco di Anzola dell'Emilia e il Centro Culturale Anzolese

•
Alessandra Stivani
L'isola della Creta

Leggere a tema

LE PROPOSTE DEI BIBLIOTECARI PER MAGGIO

Una proposta verde: coltivare piante in appartamento, terrazza, giardino...

Questo mese vi proponiamo libri sulla coltivazione delle piante. Troverete in biblioteca semplici testi che danno indicazioni pratiche su come coltivare piante in un appartamento o in terrazza ma anche manuali per chi non è più alle prime armi e vuole progettare un piccolo giardino: quali piante e fiori scegliere? Quali gli arbusti e rampicanti più adatti per il proprio terreno?

Per chi ha gusti particolarmente raffinati sono disponibili libri per imparare a coltivare orchidee o bonsai per interni.

Accanto ai manuali potrete trovare anche alcuni testi-biografie di grandi giardinieri. Segnaliamo in particolare il libro **"In giardino non si è mai soli. Diario di un giardiniere curioso"** di Paolo Peirone. L'autore ci spiega che in giardino non si è mai soli perché: *"la disciplina di un onesto e sapiente giardiniere ha a che fare con delle vite. Di più: delle personalità. Ogni pianta, ogni fiore, ogni ortaggio ha un'identità, e l'identità si porta appresso bisogni, modi, persino capricci. Nulla è semplice in un giardino, a cominciare dalla terra che il giardiniere deve "sentire" e lavorare anche e soprattutto con le mani."*

Di recente pubblicazione vi proponiamo poi il libro **"Dai diamanti non nasce niente: storie di vita e di giardini"** di Serena Dandini, racconto di una passione per le piante che si intreccia con amori letterari, pittorici, cinematografici e ricordi di viaggio.

Curioso anche il libro di Duccio Demetrio **"Di che giardino sei? Conoscersi attraverso un simbolo"**. Attraverso la ricomposizione delle immagini, dei ricordi, delle fantasie che costituiscono l'archetipo del nostro giardino intimo, ognuno di noi, secondo l'autore, può imparare a conoscere più in profondità se stesso e gli altri.

Non si possono poi non citare i bellissimi di Gabriella Buccioli **"Chiacchiere di giardinaggio insolito: a proposito di fiori, animali, erbe e (mal)erbe del mio giardino"** e **"I giardini venuti dal vento: come ho costruito il mio giardino secondo natura"**, due libri che, pur raccontando un'esperienza circoscritta (quella dei giardini del Casoncello), ci ricordano la qualità indispensabile per chi si accinge a coltivare piante: la pazienza e un'amorosa dedizione.

•
Loretta Finelli

Ieri e oggi...

L'archeobotanica, il paesaggio vegetale antico e la didattica con le scuole.

Indagare il nostro passato significa far emergere le tracce delle civiltà che ci hanno preceduto, dalle attestazioni più semplici della vita quotidiana alle testimonianze di realtà più complesse, passando, talora, per le molteplici informazioni fornite dalle fonti documentarie e storico-artistiche. Comprendere e ricomporre queste tracce, a volte labili, altre volte evidenti e complesse, ci consente di ricostruire frammenti di antiche civiltà che sono arrivate fino ai giorni nostri. Ogni ricostruzione del passato non può trascurare il contesto vegetazionale e ambientale di un determinato luogo, in quanto le piante, elementi primari dell'ecosistema, così come gli animali, fanno parte della sfera materiale e culturale della vita dell'uomo stesso.

L'archeobotanica è la disciplina che si occupa dello studio dei reperti vegetali sia mi-

croscopici, come pollini, spore ed altri sporomorfi, sia macroscopici, quali semi/frutti, legni e carboni provenienti da siti archeologici a partire dal Paleolitico fino all'età moderna al fine di ricostruire un'immagine dettagliata della vegetazione passata. In particolare questa disciplina può offrire informazioni sulle essenze che vegetavano in un determinato sito contribuendo alla conoscenza delle attività dell'uomo (coltivazioni, utilizzi, scambi, trasformazioni, ecc.).

Gli studi archeobotanici condotti negli scavi della terramara di Anzola dell'Emilia dal Laboratorio di Palinologia e Archeobotanica del Centro Agricoltura Ambiente "G. Nicoli" srl, integrati e confrontati con quelli svolti in altri siti della pianura bolognese, hanno permesso di delineare la componente vegetale presente nell'area compresa fra Reno e Samoggia durante l'età del Bronzo. Gli studi confermano l'ipotesi che il villaggio fosse circondato da un'ampia area deforestata destinata a pascoli e coltivazioni a cereali con orzo, grano, miglio, panico, ortaggi con cavoli, rape, cicoria, legumi fra cui fava, pisello, lenticchia, alberi da frutto con diversi tipi di Pruno, Noce, Melo, Corniolo, Nocciolo, Rovo, ecc.

La capacità di produrre abbondanti risorse consentì un miglioramento sia delle condizioni di vita sia della gestione del territorio da parte della società terramaricola. Tuttavia la crisi climatica successiva, aggravata da un eccessivo sfruttamento proprio delle risorse ambientali (depauperamento del terreno e calo della resa produttiva) sono, probabilmente, le principali concause che determinarono la crisi, il crollo e la successiva scomparsa della civiltà terramaricola nella pianura padana.

Importante sottolineare che le metodologie ed i risultati di questi studi non sono destinati soltanto agli addetti ai lavori, anzi... dal 2008 il Comune di Anzola dell'Emilia opera per arricchire l'offerta formativa ed interdisciplinare per i bambini del proprio territorio introducendo nella didattica delle scuole primarie, oltre a percorsi sull'archeologia e la storia del territorio, anche il tema dell'archeobotanica. In questi anni sono state svolte 48 attività teorico-pratiche per 25 classi terze elementari in collaborazione con il Laboratorio di Palinologia e Archeobotanica del Centro Agricoltura Ambiente, riscuotendo sempre grande curiosità ed attenzione da parte dei bambini coinvolti.

● Silvia Marvelli
Direttore Museo Archeologico Ambientale



● Attività al microscopio - foto Archivio MAA

Un progetto di amichevole aiuto

Compie un anno il corso "Pane e internet" per i cittadini che vogliono imparare ad usare il computer.

Da giugno 2012, presso la Biblioteca Comunale "E. De Amicis" di Anzola dell'Emilia, è disponibile il servizio Pane e Internet, rivolto ai cittadini che desiderano acquisire conoscenze di base rispetto all'utilizzo del computer. Questo servizio è stato promosso dalla Regione Emilia Romagna che ha organizzato corsi di formazione per Facilitatori digitali.

Ad oggi, hanno usufruito di questa opportunità circa sessanta persone, di cui il 70% supportato direttamente da un'operatrice della biblioteca, ed il restante da un operatore volontario.

Il servizio viene svolto **ogni giovedì mattina previa prenotazione**. Possono partecipare tre persone a incontro. A tutt'oggi l'età media dei partecipanti è di 64 anni, variando da un minimo di 43 fino ad un massimo di 80 anni. Dei sessanta partecipanti, 29 sono donne, solo un utente è straniero.

La maggioranza dei partecipanti arriva senza alcuna conoscenza informatica, per cui la richiesta espressa è di un'alfabetizzazione di base, finalizzata in particolare ad aprire un account di posta elettronica, all'utilizzo di programmi di video scrittura con possibilità di invio allegati e, soprattutto, alla conoscenza e interazione con siti di pubblica utilità (Comune, Inps, ecc.).

Ci auguriamo che tutti i cittadini interessati, anche grazie a questa breve nota, siano informati di questa opportunità offerta dall'Amministrazione comunale, e ne possano usufruire.

Per avere ulteriori informazioni sul servizio è possibile telefonare in Biblioteca al numero 051 6502222.

● Angela Vancini
Biblioteca comunale



● Angela Vancini



● Pietro Andrea Mattioli. (1501-1578) phragmites



● Pietro Andrea Mattioli. (1501-1578) quercia

È possibile approfondire tutti questi temi visitando la sede del Museo Archeologico Ambientale di Anzola dell'Emilia o consultando i siti internet del Museo (www.museo-archeologicoambientale.it), del Comune/Anzola prima dell'Emilia (www.anzolaprimadell'emilia.it) o del Laboratorio di Palinologia e Archeobotanica (www.caa.it).





6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



“ Diamo spazio ad una riflessione

Come abbiamo fatto in altre occasioni, anche in questo numero il nostro Gruppo Consiliare apre il proprio spazio per ospitare un intervento libero, autonomo di una realtà esterna, ma che ci è particolarmente cara per il ruolo che svolge ad Anzola con carità, solidarietà ed attenzione a chi ha più bisogno: la Casa dell'Accoglienza della Parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Anzola dell'Emilia.

Abbiamo chiesto a chi rappresenta questa struttura allo stesso tempo religiosa, civile e sociale di descriverci i pensieri di chi opera in questo tempo di grave crisi economica per fornire un aiuto temporaneo che difenda la dignità delle persone prima ancora del loro bisogno di alloggio, cibo, vestiti, assistenza. Ci sembra però che questo articolo sia anche un invito a tutti, colpiti dalla crisi e non: si può sempre fare qualcosa di buono e di utile, anche quando si vive direttamente una situazione di difficoltà.

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

Gente "nella" crisi

Certo che, negli ultimi decenni, la parola "crisi" ha imperversato parecchio. C'è stata, e c'è, la "società in crisi" (nei suoi valori tradizionali), c'è stata, e c'è, la "persona in crisi" (nel suo valore individuale), ci sono state, e ci sono, "crisi settoriali" assortite e devastanti (finanziarie, ambientali, istituzionali, etc.); oggi si sta approdando a una nuova realtà (nuova almeno per Paesi un tempo economicamente e socialmente avanzati): gente "nella" crisi. Che significa questa espressione? Esperti di ogni tipo, tra qualche anno, potranno darne una definizione obiettiva e completa, ma, per quanto riguarda il nostro piccolo osservatorio della Casa dell'Accoglienza potremmo intanto definirne due categorie.

Ecco la prima: gente "nella" crisi è quella travolta da forze esterne, impreviste ed imprevedibili, da cambiamenti troppo rapidi e complessi da riuscire ad affrontare. Problema chiave: il lavoro. La fabbrica chiude, per fortuna hai la cassa integrazione, ma non basta; la ditta non chiude ma riesce a pagarti lo stipendio a 200-300 euro per volta, ma non sai se e quando: però affitto, gas, luce, acqua, cibo, rifiuti e poco altro devi pagarli, anche per una moglie e figli in crescita. Mai come oggi si riscopre il valore del lavoro, quello monetario e quello morale: è la tua dignità, la prova delle tue capacità: se lo perdi, solo tu sai cosa significa.

Ma, attenzione, non sei solo. C'è una seconda categoria di gente "nella" crisi: quella che vive a occhi aperti la difficile realtà di oggi, ma senza rinchiudersi nel disinteresse e nell'indifferenza, attivando le proprie forze, magari non tanto grandi, a rendere umanamente più vivibile la crisi.

Utopia? No, realtà. Ecco, al volo, piccole "perle" raccolte dal basso (e vere): "Oggi ho lavorato. Ho trenta euro. Li porto subito alla mia vicina: è lei che mi ha prestato i soldi per pagare una bolletta".

E ancora: "Lui sa che non posso restituire subito tutto il prestito, però io e mia moglie abbiamo deciso di rimmettergli a posto la cucina". Due categorie di gente "nella" crisi che si incontrano, complementari: qualcuno riceve, qualcuno dà, ma ciascuno con dignità e partecipazione. Qualcuno, scherzando, è andato a frugare nelle memorie delle famiglie del "lontano" dopoguerra: anche allora la sopravvivenza, materiale e umana, si realizzava grazie a una callosa mano tesa.

Anche qui, nella Casa dell'Accoglienza, quando qualcuno (tanti!) ci racconta la sua storia, tante volte ci rendiamo conto che potremo dare solo informazioni, consigli, piccoli aiuti temporanei, riesame della situazione per trovare punti di forza, ma abbiamo anche la certezza che, uscito dal cancello, quel qualcuno troverà anche la seconda categoria di gente "nella" crisi, speriamo sempre più numerosa.

Perché, davanti a Dio, anche il più piccolo gesto di condivisione, l'aiuto più piccolo, ma fatto con amore, con spirito di Carità, vale più di una ricchezza egoisticamente difesa.

La Casa dell'Accoglienza



• Casa dell'Accoglienza di Anzola dell'Emilia - foto Archivio Parrocchia Ss. Pietro e Paolo



“ Perchè pagare l'IMU sui terreni non ancora edificabili?

Nel 2009, e già con forte ritardo, i sei Comuni delle Terred'Acqua approvarono il PSC (Piano Strutturale Comunale, ex Piano Regolatore) che per Anzola prevede la costruzione di 1.096 alloggi da realizzare nell'arco di 15 anni. Allora l'Amministrazione disse che era urgente perché c'era bisogno di case ma, vista la stasi dell'edilizia, quell'urgenza era più dovuta alle imminenti elezioni comunali che alla necessità di alloggi. Il **consenso**, si sa, ha le sue esigenze. Noi, al contrario, diciamo da anni, inascoltati, che nella nostra provincia c'è più offerta di alloggi di quanta non sia la richiesta, e ovunque cartelli ammonitori lo confermano: **vendesì/affittasì**.

Nel frattempo i terreni inseriti in PSC come aree di **nuova espansione urbanistica**, pur non avendo alcun diritto edificatorio, sono stati assoggettati prima all'ICI e poi alla **rapina** dell'IMU. Anche se il diritto di edificare può essere attribuito solo dal POC (Piano Operativo Comunale) che, una volta **trattate** le condizioni con i proprietari richiedenti, può attribuire ai loro terreni l'edificabilità. Dicevano che c'era bisogno di alloggi ma è dal 2009 che aspettiamo il POC e, per averne notizia, il pubblico ha dovuto attendere l'ottobre del 2012, quando la nostra Amministrazione ha scritto su **Anzolanotizie** che **l'approvazione del POC dovrà avvenire entro il 2013 e che con la sua approvazione si darà il via alla realizzazione di 580 nuovi alloggi**. Da allora è tutto fermo, perché? Si attende per caso l'avvicinarsi delle prossime elezioni comunali del giugno 2014 per far mercato? E soprattutto, sono davvero necessari 580 alloggi?

Da tempo in tema di urbanistica siamo schierati sulla linea di alcune autorità del settore, anche se di fede politica decisamente opposta alla nostra, quali P. Bonora, docente di geografia e processi territoriali all'Università di Bologna, l'architetto P.L. Cervellati, urbanista ex assessore al Comune di Bologna e docente alle Università di Bologna e Venezia, il senatore W. Vitali, ex sindaco di Bologna, che – come pubblicato dal Carlino il 7 aprile u.s. – sostengono sia preferibile **puntare maggiormente al riutilizzo ed alla riqualificazione del costruito piuttosto che alla nuova espansione edilizia, fattore illusorio di crescita**. In effetti l'esagerata crescita delle costruzioni negli ultimi anni, ha finito per fermare completamente l'edilizia, per tanti anni motore dell'economia e della speculazione. Le conclusioni del loro studio sono che gli 85.000 nuovi alloggi previsti dal Piano Provinciale per il 2024, superino di due volte e mezzo le nuove famiglie residenti attese in questi 15 anni. **Nomisma** osserva che ai nuovi alloggi previsti occorre aggiungere almeno altre 13.000 abitazioni costruite e invendute a tutto il 2012.

In sostanza, la lapidaria conclusione di questi qualificati ricercatori è che ci sono molte più abitazioni del necessario e la nostra modesta opinione coincide. Nell'aprile 2010 proponemmo, su questo notiziario, un'ipotesi di soluzione alla forte crisi dell'edilizia e, nel gennaio 2012, affrontammo l'argomento IMU, scrivendo: «*Un terreno agricolo di 10.000 mq. pagava 69 euro di ICI, oggi, se inserito in PSC come area potenzialmente residenziale ne paga 1.418. Tutto bene se avrà la fortuna di veder approvato il suo progetto. Ma se il suo è fra quelli che non saranno mai approvati, e saranno il 70% dei terreni inseriti nel PSC, avrà pagato in 15 anni 21.270 euro invece di 1.035, dunque 20.000 euro regalati al Comune. Un po' caro il "biglietto della lotteria" del nostro POC!*». Sempre in quell'articolo avevamo anticipato il rischio di incostituzionalità della delibera comunale che aumenta la base imponibile dell'IMU sui quei terreni: «*...non occorre essere dei giuristi, basta il buon senso per capire che non si può tassare una ricchezza che non esiste, perché non esiste il diritto edificatorio che la produce! Così abbiamo votato contro quando la maggioranza in Consiglio comunale ha approvato a testa bassa questa ignobile applicazione dell'ICI basata su valori stimati dal nostro Ufficio Tecnico*», precisandone le motivazioni e citando la risoluzione della Regione Emilia e Romagna del febbraio 2010, che sancisce: «*...la necessità di tutelare il diritto del cittadino di non essere assoggettato ad una imposta iniqua, posto che il diritto all'edificazione deriva unicamente dalla pianificazione comunale operativa (POC)*». Alle stesse conclusioni è giunta la Commissione Tributaria Regionale di Bologna che con sentenza della del 24/11/2011, con le stesse motivazioni, ha dato ragione ai cittadini ricorrenti contro il Comune di Medesano (PR). Se il presupposto dell'imposizione è il maggior valore di mercato acquisito dal terreno inserito a PSC come area di **nuova possibile espansione urbanistica**, come sostiene la maggioranza PD, ora che i costruttori sono fermi perché si vende pochissimo e mancano le richieste di terreno edificabile, è ovvio che, non essendoci i compratori, il maggior valore ipotizzato dal Comune non esiste! Ci chiediamo allora che senso abbia continuare a pretendere una maggiorazione dell'IMU su terreni che non sono vendibili come fabbricabili e continuano ad essere coltivati?! Dove sta il loro supposto maggior valore?

Dopo la forte protesta dei proprietari dei terreni a sud della via Baiesi, il 24 aprile 2012 la Giunta accettò la nostra richiesta di ridurre l'IMU fissandola da 21,26 euro al mq. a 13,50 euro al mq. Noi sostenemmo che anche quella aliquota era troppo alta e dovevano esserci riduzioni più significative visto che in provincia stavano moltiplicandosi le sentenze favorevoli ai ricorrenti contro l'IMU su terreni agricoli semplicemente inseriti nel PSC.

E poiché l'art. 10 del nostro Regolamento Urbanistico Edilizio prevede che annualmente venga deliberato il valore per determinare l'imponibile IMU di aree cosiddette edificabili, che edificabili lo sono solo ai fini fiscali, **chiediamo** alla Giunta di ridurre al minimo di legge quell'imposta iniqua ed illegittima e, visto che il problema è identico per tutti i Comuni delle Terred'Acqua,

Convochiamo tutti gli interessati all'incontro pubblico che si terrà nella Sala del Consiglio comunale di S. Giovanni in Persiceto il 23 maggio p.v. alle ore 20,30.

● Riccardo Facchini e Gabriele Gallerani
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ La casa è un diritto delle persone nonostante le Coop ICEA, Città Nuova e Città Futura

Il tema del diritto alla casa, oltre al lavoro, è uno di quei bisogni primari che porta dentro di sé la dignità delle persone e che dà la dimensione di vivere in una società accogliente, civile, che sostiene e promuove la socialità tra le persone, siano esse in difficoltà o meno: un "rifugio" sicuro dove poter cominciare a crearsi una vita propria.

Ad Anzola come altrove, il fenomeno assume una dimensione importante perché sconta un deficit di edilizia residenziale sociale di proprietà comunale protrattosi negli anni perché si è scelto di investire nell'edilizia convenzionata.

Nel tempo in cui viviamo aumentano precarietà, disoccupazione e licenziamenti e l'assenza o il ritardo di politiche per la residenza sociale acuiscono la sofferenza delle famiglie. Gli sfratti, quelli ufficiali, come ci informa il nostro Comune, sono 11 ma, sapendo che casi come quello della chiusura della ditta Bignami potrebbero ripetersi, l'attenzione di tutto il Consiglio è alta e la Giunta, nonostante le difficoltà, risponde con sufficienza.

La crisi in edilizia, nella sola provincia di Bologna, ha prodotto oltre 13.600 appartamenti invenduti. Un dato scandaloso, sintomatico di una pianificazione che consuma territorio in modo indiscriminato consegnandolo alla speculazione finanziaria. In questo contesto, ad Anzola sono "esplose" tre cooperative di costruzioni: "ICEA", "Città Nuova" e "Città Futura" che dovevano realizzare lotti residenziali in convenzione sia a Lavino di Mezzo che in Anzola capoluogo.

Il fallimento delle cooperative ci ricorda il passato con la vicenda "Santa Gemma" in cui molte famiglie persero denaro o dovettero pagare il doppio del valore pattuito per riavere l'alloggio.

Gli echi di quella vicenda rimangono impressi nelle nostre menti e non vorremmo si ripetessero. È vero che oggi le situazioni ICEA, Città Nuova e Città Futura sono diverse da allora e che diversa è la situazione tra i lotti di Lavino e Anzola. Tuttavia, potrebbero pur sempre esserci dei rischi per gli acquirenti, ad esempio un ritardo risarcitorio perché l'assicurazione stenta a rispettare le leggi.

L'incertezza, il disagio economico e sociale per le persone coinvolte da queste vicende di fatto è stato indotto: molte persone avevano programmato la loro vita in funzione della nuova dimora. Oggi a oltre due anni dalla mancata consegna degli alloggi o dalla stipula dei rogiti, soprattutto a Lavino, alcune persone rischiano di perdere i propri risparmi accumulati nel tempo e vedere limitata la propria libertà sociale.

Le cause del fallimento delle Coop e non solo si addebitano principalmente alla crisi economica: ma chi può escludere che questa situazione sia figlia anche di uno sviluppo dell'edilizia degli ultimi anni che si è basata su investimenti incerti e su una pianificazione urbanistica sovradimensionata rispetto ai bisogni dei nostri territori, trascinandosi dietro licenziamenti di massa nel settore edile?

In questi mesi abbiamo ascoltato e cercato di rappresentare le problematiche che alcuni cittadini interessati all'acquisto della casa in convenzione ci hanno descritto. Dal racconto, che ormai si è fatto storia, scaturisce un quadro preoccupante. Al fallimento delle imprese che dovevano realizzare edilizia convenzionata si somma la gestione non sempre trasparente e corretta tra imprese e acquirenti.

Nel novembre scorso abbiamo chiesto al Sindaco un incontro nel quale volevamo mettere a fuoco e approfondire queste problematiche che, a nostro parere presentavano troppe irregolarità e norme viziato non conformi alla convenzione. Al Sindaco abbiamo chiesto di intervenire, chiamando a rapporto le banche, gli acquirenti e i costruttori perché si era creato un contesto complessivo di non garanzia, tale per cui il nostro Comune deve continuare a vigilare sulla corretta applicazione e rispetto della convenzione comunale stipulata con le imprese e/o le cooperative costruttrici. Gli incontri si sono succeduti nelle settimane di febbraio/marzo 2013.

Il nostro Gruppo consiliare "Sinistra Unita per Anzola" con i colleghi di "La Nostra Anzola" ha contribuito a promuovere il Consiglio comunale straordinario del 18 aprile scorso, affinché le istituzioni e la comunità si potessero incontrare e confrontare con le persone coinvolte da queste problematiche, per decifrare pubblicamente, e fino in fondo, cosa è successo e come si può uscire da questa situazione difficile. È stato un Consiglio comunale utile ma pensiamo siano consapevoli tutti che le nostre istituzioni devono svolgere il ruolo di garante e arbitro delle regole trascritte nella convenzione, quindi essere coerenti con le scelte politiche fatte nel campo del diritto alla casa che in questa circostanza è definita dall'edilizia convenzionata, quindi ad una condizione di costo che dovrebbe essere accessibile a più persone.

Rimane un'amarezza: a seguito del fallimento di ICEA: perdiamo 8 appartamenti destinati all'edilizia residenziale sociale che la Coop doveva realizzare per cederli gratuitamente al Comune. Otto opportunità per ridurre la considerevole graduatoria di chi non si può permettere l'acquisto di una casa né tanto meno il costo di un affitto agevolato, complice anche una scelta politica sbagliata nella stipula della tipologia della convenzione che il Comune ha realizzato con ICEA. Certamente il nostro impegno non si è esaurito con il Consiglio aperto del 18 aprile né si ferma con questo articolo che abbiamo voluto scrivere con lo spirito di solidarietà, che è per noi la bussola che ci indica il percorso e gli obiettivi da perseguire. Noi continueremo a vigilare e ad informare i nostri concittadini sulle evoluzioni che potranno avvenire in questa vicenda, spinti da un senso di appartenenza ad una comunità che non deve cedere alla solitudine ma deve invece rafforzare il desiderio di sostenersi a vicenda nelle difficoltà facendo muro contro le avversità.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi
Gruppo consiliare Sinistra Unita per Anzola



8

Forum ...in vista!

Gli appuntamenti di primavera promossi dal Forum Giovani aperti a tutti i ragazzi e le ragazze di Anzola.



Pronti per il ballo di primavera - foto Archivio Forum Giovani

Al Torneo Giovanile di calcio dal **4 maggio al 9 giugno** daremo una mano alla gestione dello stand gastronomico dell'Anzolavino Calcio in occasione dell'annuale torneo dedicato ai ragazzi, presso il Centro sportivo in via Lunga. Cerchiamo rinforzi!



Sabato 25 maggio "Prom: ballo di primavera". Una cucchiata di stile americano, una bella spremuta di musica live e qualche goccia di dj set da condire con abbigliamento elegante e il divertimento è garantito. Questi sono i giusti ingredienti per creare l'evento dell'anno, che si terrà sabato 25 maggio alle Notti di Cabiria dalle ore 22.00, organizzato dal Forum Giovani. La festa è ad invito e potete contattarci su Facebook: Forum Giovani Anzola oppure tramite mail: forum.giovani@anzola.provincia.bologna.it

Fiera di Anzola dal 13 al 16 giugno con il "Bar del Forum", il torneo di Fifa e la serata di venerdì 14 "Anzola's got talent" alla sua 3° edizione. Vi aspettiamo!

Beach Volley dal 28 giugno al 12 luglio dietro alla palestra delle scuole medie in via XXV Aprile. Scaldate i muscoli!

● Daniela Chiarini
Forum Giovani Anzola

Ritorna il campo solare

Nel mese di maggio si apriranno le iscrizioni per il Centro Estivo comunale per i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per i dettagli consultare il sito del comune www.comune.anzoladellemilia.bo.it.



MAURIZIO, CUOCO.
La sua passione? I dolci.

D-SIGN.it

CAMST 
LA RISTORAZIONE ITALIANA

PERSONE CHE FANNO GRANDE LA RISTORAZIONE

Da oltre 60 anni, Camst è l'azienda leader della ristorazione in Italia. Con attenzione e dinamismo, ogni giorno è vicina ai suoi clienti per offrire soluzioni personalizzate e flessibili. Per questo Camst fa grande la ristorazione: perché è fatta di persone che non rinunciano alle regole e garantiscono a clienti, lavoratori e studenti qualità e sicurezza.

www.camst.it

Onde Libere

Siamo andati a conoscere i ragazzi e le ragazze che danno vita alla nuova web radio di Anzola.

Si sono presentati ufficialmente il 23 marzo al Centro Giovani in occasione della Giornata della Legalità ed hanno intenzione di diventare buoni amici del nostro territorio. Sono i dieci ragazzi e ragazze della nuova Web Radio di Anzola nata "dalle ceneri" della vecchia Radio Roxie di cui ricordiamo le pionieristiche trasmissioni fra il 2010 ed il 2011 con Cristian di Domenico. Ora il nome completo è "Radio Roxie Onde Libere in Terred'acqua" a indicare, in maniera esplicita, il senso di appartenenza territoriale di questo nuovo media.

D. Ciao ragazzi, volete presentarvi da soli?

Siamo in dieci, tutti fra i 20 ed i 30 anni: Cristian Di Domenico, Alex Guidastrì, Maria Fragomeni, Alessandro Lentini, Sara Pizzirani, Davide Rambaldi, Fabio Roncaglia, Nicholas Tomesani, Valentina Valdirosa e Alessandro Vizzini. Siamo tutti di Anzola eccetto Sara, Valentina e Davide che abitano a Calcara. Alcuni di noi già si conoscevano per l'esperienza del Forum Giovani mentre altri si sono avvicinati grazie alla proposta dell'Unione di Terred'Acqua che, con il supporto di Coop. Attività sociali e Voli Group, ha avviato il progetto "Officina delle libere capacità in Terred'Acqua". In questo progetto era previsto un corso aperto a tutti per conoscere il mondo della radio e avviare un'esperienza locale in questo ambito. Il nostro gruppo è nato proprio dal quel corso, durato tre mesi, fra il Centro Giovani di Anzola e gli studi di Radio Città del Capo dove due ottimi speaker, Federico e Damiana, ci hanno insegnato i loro segreti ed ora ci affiancano generosamente nel lancio della nostra web radio.

D. Come è stata questa esperienza?

Molto positiva. Durante la formazione abbiamo pensato ai palinsesti, registrato alcuni jingle e fatto le prime dirette, sempre supportati dai nostri tutor. Pian piano abbiamo cominciato ad acquisire sicurezza e ci siamo lanciati, anche se con una strumentazione tecnica ancora rudimentale, nell'avventura di Radio Roxie Onde libere. Per il momento andiamo in onda alla sera, con quattro trasmissioni alla settimana: il martedì c'è **Pantofolina Party**, già un mini cult fra gli ascoltatori, curata da Ale e Ale. È nata per creare un'alternativa alla noia delle monotone serate casalinghe e, tra il serio e il faceto offre suggerimenti, raccogliendoli anche dagli ascoltatori, su come trascorrere il tempo libero in casa. **Senza Filtro** è di mercoledì con Sara e Vale che, da infaticabili spigolatrici del

web, propongono settimanalmente una classifica delle maggiori stranezze in rete. Rock Limitrofo è il regno di Nick e Ronca (Fabio) che propongono musica e fanno conoscere gli artisti emergenti di Terred'Acqua. Infine i talenti più giornalistici, (Alex, Meri, Davide e Cris) si esprimono di giovedì con la rubrica **Vorrei dirti una cosa importante** in cui si raccontano eventi e si propongono interviste dal territorio.

D. Come vi state organizzando per proseguire l'attività?

In accordo con l'Amministrazione comunale ci costituiamo in Associazione per continuare ad utilizzare il Centro Giovani come sede da cui trasmettere e nel frattempo speriamo che anche altri aspiranti speaker vogliano entrare a far parte della redazione.

D. A chi vi rivolgete?

Naturalmente i primi con cui vogliamo condividere questa esperienza sono i nostri coetanei ma i temi trattati e la musica che proponiamo non escludono nessuno. Essendo poi una web radio, abbiamo un bacino di ascolto potenziale molto ampio e, con l'impegno ed il passa parola, confidiamo di espanderci parecchio!

D. Quali sono i vostri interessi e come pensate di farvi conoscere?

I nostri interessi sono in primis la musica... non c'è radio senza musica ma non c'è radio anche senza persone, e la seconda cosa che amiamo di più è socializzare, conoscere gente nuova tramite le nostre interviste e i contributi che ci arrivano dagli ascoltatori. via mail, sms ecc. Siamo un gruppo aperto e accogliamo volentieri chiunque voglia dare il suo contributo on-air. Per quanto poi riguarda le possibilità di farci conoscere di persona, stiamo pensando ad un programma di presenze, con dirette radiofoniche, all'interno di eventi pubblici nei Comuni di Terred'Acqua. Senz'altro saremo presenti alla Fiera d'Anzola in giugno, con il Forum Giovani. Altrimenti ci trovate al Centro Giovani di via X settembre 1943 e ci potete scrivere a radoroxie@gmail.com.

Vi aspettiamo con le dirette e i podcast su www.spreaker.com/radoroxieondelibere, oppure su www.radoroxie.tumblr.com, www.facebook.com/radoroxie o su twitter.

● A cura di Patrizia Pistolozzi



BERTUSI s.n.c.
Centro assistenza caldaie
Rubinetteria elettronica
Deposito canne fumarie

PER EMERGENZA FESTIVA PERIODO INVERNALE
DAL 15 OTTOBRE AL 15 MARZO - TEL. 347 40 15 529
SABATO DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 15.00 - TEL. 348 15 18 912

GESTIONE NORMATIVA "BOLLINO CALORE PULITO"

Via 1° Maggio, 4
40011 Anzola Emilia (Bo)
Tel. 051 73.49.68 / 73.54.46 - Fax 051 73.12.05
Sito web: www.bertusi.it
e-mail: bertusi.caldaie@libero.it

CARROZZERIA
StilAuto
di Andrea Capponcelli

**ASSISTENZA E
AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA**

Via 1° Maggio, 9 - Zona Ind. Lavino
40011 Anzola Dell'Emilia (Bo)
Tel e Fax 051 731147
e-mail: stilautocarrozzeria@libero.it

Ai cittadini anzolesi un bel voto per la raccolta dei rifiuti!

Anzola dell'Emilia ha intrapreso il cammino della raccolta differenziata nel 2004: le tappe di un percorso e le sue prospettive.

Nel 2004 la percentuale di raccolta differenziata ad Anzola, si attestava al 23% del volume di rifiuti raccolti. Decidemmo da subito un **approccio graduale** perché pensiamo che la salvaguardia dell'ambiente, che comprende produzione e gestione dei rifiuti, sia un tema che richiede cambiamenti culturali, individuali e collettivi che, come tali, hanno bisogno di tempo e di consapevolezza. Si trattava poi di cogliere una specificità del nostro territorio ovvero il fatto che la gestione dei rifiuti è curata da Geovest s.r.l che, se da un lato ha meno "potenza" di mezzi e uomini (rispetto ad un colosso come Hera), dall'altro è in grado di seguire le situazioni territoriali con un approccio capillare che si sta rivelando molto utile (a tariffe più basse rispetto ad altri Comuni).

LAVORI IN CORSO: IL PORTA A PORTA

All'inizio, la raccolta si rivolse a carta da ufficio, imballaggi in plastica (fra cui il film plastico) e il legno presso le utenze artigianali, industriali e commerciali produttrici di imballaggi in cartone. Da subito fu utilizzato il metodo porta a porta, esteso poi nel 2007, alle attività terziarie presenti nei centri urbani. Su questo versante il risultato è assestato con una percentuale di differenziato attorno al 70% che viene veicolato al recupero.

Dopo l'importante lavoro impostato sui comparti produttivi, il servizio ha visto una **significativa accelerazione** verso la domiciliatura: dal 2011 sono partite le raccolte porta a porta domestiche in zone urbane, con carta, plastica, umido e indifferenziato. A fare da apripista è stata la frazione di S.Maria - Ponte Samoggia (oggi al 72% di raccolta differenziata) poi si è passati a San Giacomo del Martignone, (al 68%), al forese (le case di campagna) e, da novembre 2012, anche ad Anzola capoluogo e Lavino, con la raccolta a domicilio di carta e plastica.

L'avvio di una diversa modalità di raccolta comporta un tempo di assestamento: se a Santa Maria/Ponte Samoggia non si sono osservati problemi, a San Giacomo, ancora dopo alcuni mesi dall'avvio, venivano trovati, regolarmente, rifiuti abbandonati presso le aree che prima ospitavano i cassonetti. Tali criticità sono state messe sotto la lente d'ingrandimento con **controlli** da parte degli ispettori di Geovest e delle Guardie Ecologiche Volontarie che hanno dato luogo anche all'emissione di sanzioni pecuniarie. Ciò che è emerso è che gli abbandoni sono stati effettuati sia da parte di cittadini residenti sia da persone non residenti, di passaggio con l'auto sul nostro territorio. Il disagio, in questi casi è di tutti, ma è particolarmente fastidioso per la maggioranza dei cittadini che si impegnano a cambiare le vecchie abitudini per una giusta causa. Oltre a San Giacomo, le altre zone in cui il fenomeno dell'abbandono ha richiesto interventi di rimozione dei rifiuti sono via Mazzoni, via Don Landi, via Clelia Barbieri, via Risorgimento, via Emilia, via Lunga, via Campana, via Reggiani, via Schiavina,

via Matteotti, via Pasolini, via De Rosa, via Magenta, via Torresotto. Quando si introduce il porta a porta nei centri urbani, la corresponsabilizzazione di cittadini e condomini è importante, per la scelta dei punti di raccolta comuni e per la soluzione di problemi particolari. In questo ambito sono stati molto positivi sia il lavoro capillare svolto da Geovest, sia la collaborazione prestata da molti amministratori di condominio e dalla maggioranza dei cittadini. Con il dialogo si stanno superando gli ostacoli tipici dell'avvio (salto di punti raccolta da parte del servizio, esposizione ritardata o in giorni sbagliati da parte delle utenze ecc.) e, proprio ad Anzola, sta nascendo **un'esperienza pilota di particolare qualità**: il recupero degli olii alimentari esausti. Il progetto, promosso da GruppoVenturi s.r.l e gestito con Geovest in accordo con il Comune, prevede la raccolta porta a porta dei grassi alimentari usati che, smaltiti negli scarichi domestici, sono molto inquinanti.

Il completamento del processo di raccolta domiciliare di tutte le frazioni di rifiuto è previsto per la fine del 2013 e inizi del 2014 con la raccolta domiciliare delle frazioni di umido ed indifferenziato. Unico contenitore stradale resterà quello del vetro. A quel punto potremo dire di aver raggiunto l'obiettivo di qualità prefissato dal Piano provinciale rifiuti (72%) e di essere riusciti a concludere un cammino importante ma soprattutto di avere risposto alle attese dei cittadini che chiedono migliore qualità ambientale.

Il completamento del processo di raccolta domiciliare di tutte le frazioni di rifiuto è previsto per la fine del 2013 e inizi del 2014 con la raccolta domiciliare delle frazioni di umido ed indifferenziato. Unico contenitore stradale resterà quello del vetro. A quel punto potremo dire di aver raggiunto l'obiettivo di qualità prefissato dal Piano provinciale rifiuti (72%) e di essere riusciti a concludere un cammino importante ma soprattutto di avere risposto alle attese dei cittadini che chiedono migliore qualità ambientale.

IL FUTURO: RIDURRE LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

La sfida per i prossimi anni è senz'altro la riduzione dei rifiuti "a monte". Dobbiamo fare in modo che all'inceneritore arrivi meno indifferenziato, il che ridurrà l'usura dell'impianto Nuova Geovis di Sant'Agata Bolognese che smaltisce i nostri rifiuti indifferenziati. La strada maestra del riciclo è composta da molte azioni concomitanti: oltre al **porta**

porta, la cui periodicità "educa" al minor accumulo, la nostra Amministrazione ha introdotto, nel 2011, un sistema incentivante per chi trasforma i rifiuti organici in terriccio. I cittadini che si attivano nel **compostaggio domestico** ottengono uno sconto del 30% sulla parte variabile della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

SERVIZI CONSOLIDATI

La Stazione Ecologica Attrezzata

La SEA Stazione Ecologica Attrezzata di Anzola dell'Emilia esiste dal 2003 svolge diversi preziosi servizi di raccolta e, dove possibile, avvia il recupero di: mobili, ingombranti in genere, frascame e RAEE, le apparecchiature elettriche ed elettroniche che diventano pericolosi rifiuti.

La SEA svolge anche il servizio di ritiro a domicilio, a chiamata, dei rifiuti ingombranti e degli scarti di potature. Di recente è stato introdotto anche ad Anzola la richiesta di un contributo a parziale copertura di una parte dei costi sostenuti. Questa misura è già stata sperimentata negli altri Comuni del bacino Geovest da alcuni anni ed ha prodotto un apprezzabile risultato in termini di equità e di riequilibrio delle richieste. Ricordo infine che i cittadini più virtuosi nel conferimento di rifiuti come lampadine, pile e riduttori di flusso ecc. sono stati premiati dall'amministrazione nel 2011 presso la sala consiliare dove è stato proiettato un bellissimo video/ intervista ai cittadini sul tema dei rifiuti ad Anzola nato dalla collaborazione con il Consiglio Comunale Ragazzi.

Meno spreco

Grazie alla mensa di Anzola, la Gams s.p.a. che aderì entusiasticamente al progetto **Last minute market contro lo spreco alimentare**, donando pasti invenduti, dal 2009 Anzola Solidale si occupa del ritiro dei pasti per portarli alla Casa dell'Accoglienza. L'associazione ritira inoltre dalle scuole locali e da alcune scuole bolognesi, pane in confezione non consumato che, assieme a verdura, pasta o altro, completa la spesa per le nostre famiglie in difficoltà economiche. Il pane aperto o semi consumato non può servire a tale scopo e finisce inesorabilmente nei rifiuti. La scuola il gestore della mensa scolastica stanno comunque affrontando il tema del completo consumo del pane previsto nella dieta per ogni bambino: il pane è un alimento basilare e non deve essere sprecato.

Educazione ambientale

Tanto impegno e tanto lavoro di educazione ambientale viene svolto nelle nostre **scuole** in collaborazione con le nostre società partecipate Centro Agricoltura Ambiente e Sustainia, con la Biblioteca comunale (deliziosa la recente creazione del piccolo dizionario ecologico) e con l'associazione Ambientiamoci che, sensibile alle tematiche ambientali nel loro complesso, sul tema dei rifiuti, è di particolare supporto e sostegno al Comune, in questa fase di cambiamento che persegue, per il nostro futuro, meno spreco e meno rifiuti.

● Mirna Cocchi
Assessore Ambiente e Attività produttive



Mirna Cocchi - Ambiente e attività produttive



residenti sia da persone non residenti, di passaggio con l'auto sul nostro territorio. Il disagio, in questi casi è di tutti, ma è particolarmente fastidioso per la maggioranza dei cittadini che si impegnano a cambiare le vecchie abitudini per una giusta causa. Oltre a San Giacomo, le altre zone in cui il fenomeno dell'abbandono ha richiesto interventi di rimozione dei rifiuti sono via Mazzoni, via Don Landi, via Clelia Barbieri, via Risorgimento, via Emilia, via Lunga, via Campana, via Reggiani, via Schiavina,

via Matteotti, via Pasolini, via De Rosa, via Magenta, via Torresotto. Quando si introduce il porta a porta nei centri urbani, la corresponsabilizzazione di cittadini e condomini è importante, per la scelta dei punti di raccolta comuni e per la soluzione di problemi particolari. In questo ambito sono stati molto positivi sia il lavoro capillare svolto da Geovest, sia la collaborazione prestata da molti amministratori di condominio e dalla maggioranza dei cittadini. Con il dialogo si stanno superando gli ostacoli tipici dell'avvio (salto di punti raccolta da parte del servizio, esposizione ritardata o in giorni sbagliati da parte delle utenze ecc.) e, proprio ad Anzola, sta nascendo **un'esperienza pilota di particolare qualità**: il recupero degli olii alimentari esausti. Il progetto, promosso da GruppoVenturi s.r.l e gestito con Geovest in accordo con il Comune, prevede la raccolta porta a porta dei grassi alimentari usati che, smaltiti negli scarichi domestici, sono molto inquinanti.

Il completamento del processo di raccolta domiciliare di tutte le frazioni di rifiuto è previsto per la fine del 2013 e inizi del 2014 con la raccolta domiciliare delle frazioni di umido ed indifferenziato. Unico contenitore stradale resterà quello del vetro. A quel punto potremo dire di aver raggiunto l'obiettivo di qualità prefissato dal Piano provinciale rifiuti (72%) e di essere riusciti a concludere un cammino importante ma soprattutto di avere risposto alle attese dei cittadini che chiedono migliore qualità ambientale.

IL FUTURO: RIDURRE LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

La sfida per i prossimi anni è senz'altro la riduzione dei rifiuti "a monte". Dobbiamo fare in modo che all'inceneritore arrivi meno indifferenziato, il che ridurrà l'usura dell'impianto Nuova Geovis di Sant'Agata Bolognese che smaltisce i nostri rifiuti indifferenziati. La strada maestra del riciclo è composta da molte azioni concomitanti: oltre al **porta**



Fisioterapia a domicilio

In particolare : **fisioterapia neurologica** (Parkinson, Alzheimer, Emiplegia, ecc.), **ortopedica** (protesi d'anca, di ginocchio, ecc.) **fisica** (tens, ultrasuono, magnetoterapia, laser, ionoforesi, ecc.) e **massoterapia** (massaggi)



Dr.ssa Silvia Capponcelli

Tel 051/734055 Cell 348/1024195

Studio di fisioterapia Anima e Corpo

Via Goldoni 55/A - Anzola Emilia (BO)

le
associazioni

sempre
impegnati

Si va alla "Casa del donatore"



Care amiche e amici, come anticipato a qualcuno incontrato al Poliambulatorio di Anzola durante la donazione, è in corso una profonda ristrutturazione del "sistema di raccolta sangue" nella nostra provincia e in tutta la regione. Le uscite del Centro Mobile saranno ridotte al minimo e, vista la vicinanza al Centro di Raccolta, non ci saranno più le uscite presso il nostro Comune. Siamo quindi tutti invitati a donare presso la Casa dei Donatori di Sangue, in via dell'Ospedale 20 a Bologna (zona Ospedale Maggiore), usufruendo anche del nuovo strumento di prenotazione della donazione di sangue, sistema molto valido per ridurre i tempi di attesa. Una volta ricevuta la chiamata via lettera o via mail, è possibile chiamare lo 051 6429303 per prenotare giorno ed ora della propria donazione. Ciò dovrebbe compensare il piccolo sforzo fatto per raggiungere Bologna.

Rinnoviamo l'appello a rispondere puntualmente alla chiamata, a diffondere in ogni occasione fra amici e parenti la cultura del dono.

Chi volesse incontrarci ci trova il sabato, dalle 10,30 alle 11,30 nella sede Avis in piazza Berlinguer 5. Saremo lieti di scambiare opinioni e raccogliere idee e giudizi da portare nelle apposite sedi per migliorare il servizio che dovrà sempre essere della massima qualità. Cordiali saluti.

● Maria Fragomeni
Presidente Avis comunale
Maria cell.3402435055 – Sergio cell.3395663461
anzolaemilia.comunale@avis.it

Danzando "oltre l'arcobaleno"

L'Associazione Tersicore DanzAnzola, in collaborazione con la polisportiva Anzolese, organizza corsi di danza e ballo per tutte le età (danza classica, propedeutica e creativa dai tre anni, danza estetica, danza moderna-funky tv, modern contemporaneo, hip hop, salsa cubana e bachata). Ogni anno allievi e insegnanti allestiscono un saggio che è sempre uno spettacolo di grande attrattiva. L'appuntamento per il 2013 è con "Over The Rainbow" venerdì 7 giugno 2013 ore 20,45 Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto.

Vi aspettiamo numerosi. Per informazioni e biglietti cell. 333-8359010 oppure 334-8766612.

● Monica
Tersicore DanzAnzola



● Saggio 2012

● I Bumbardè al carnevale di Piumazzo



Solidarietà da I Bumbardè

L'Associazione Carnevalesca "I Bumbardè," da quest'anno con la collaborazione del gruppo Carnevalesco "I Trampolai" di Piumazzo, si è adoperata a scopo di beneficenza gestendo lo stand "La Fattoria del Bosco" presso la festa di Bosco Albergati. Parte del ricavato economico quest'anno sarà devoluto all'Associazione Italiana contro le Leucemie - ALL. Cogliamo l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione e gestione dello stand, con un particolare ringraziamento a tutti i ragazzi che si sono adoperati come camerieri durante tutte le serate della festa.

Vi aspettiamo numerosi per l'edizione 2013 della festa di **Bosco Albergati che si terrà dal 26 luglio al 19 agosto** ricordando che presso il nostro stand "La fattoria del Bosco" si organizzerà la **4° edizione della gara di Birra & Salsiccia**. Per chi vuole conoscere le nostre attività, siamo su facebook digitando "I Bumbardè".

● Loretta Simoni

Il pulmino nuovo

Sabato 20 aprile, nella mattinata, piazza Grimandi era gremita di persone. Le occasioni di richiamo erano due: la Festa della Liberazione di Anzola che cade proprio il 20 aprile ed era celebrata con il presidio dell'ANPI davanti al Municipio e un'altra piccola ma significativa festa: la consegna del nuovo pulmino per i servizi di trasporto sociale. Finanziato dal Centro sociale Ca' Rossa, acquistato dall'Amministrazione comunale, gestito dal gruppo di autisti volontari dello stesso Ca' Rossa. Un circolo virtuoso che ruota tutto attorno al centinaio di cittadini che ogni anno usufruiscono dei servizi di trasporto sociale comunale. Circa 1095 sono i viaggi annuali effettuati da tre auto comunali, un Doblò in comodato gratuito ed ora il pulmino



● Alcuni degli autisti volontari: Gabriele Brighetti, Antonio Berti, Francesco Bongiovanni, Benito Goldoni, Alberto Marocchi, Luciano Clò, al centro Claudio Monari.



● Da sinistra Carlo Castellucci, Loris Ropa, Dina Turrini, Claudio Monari

Opel che sostituisce il vecchio Volkswagen oramai vetusto. Il nuovo automezzo ha nove posti: uno per l'autista, sei passeggeri e ben due postazioni attrezzate per carrozzine, ideali per il trasporto dei nostri studenti disabili che ogni giorno vengono accompagnati a scuola degli autisti volontari. Per il resto i servizi di trasporto sociale servono soprattutto gli anziani del paese per effettuare visite mediche e terapie fuori Comune.

● P.P.

La solidarietà passa anche da un sorriso

«Lucida» ha svolto servizio di Clownterapia con l'associazione "ViviamoInPositivo Vip Bologna Onlus" che quest'anno compie dieci anni, impegnando un po' di tempo libero per regalare momenti di svago e spensieratezza ai pazienti ricoverati in ospedale. Patrizia, alias clown "Lucida" (nella foto), è un bell'esempio di come nostri amici e affiliati al nostro gruppo anzolese, intendono trasmettere il valore della solidarietà unita alla spensieratezza. Una penna nera o un naso rosso sono solo simboli ma possono racchiudere intenti umanitari e vicinanza al nostro prossimo, specie se sofferente.

● Renzo Ronchetti
Gruppo Alpini Anzola



● Patrizia di "Lucida"

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI

Con il patrocinio del Comune di Anzola dell'Emilia

FESTA di PRIMAVERA

17 Raduno Mole-Mole STORICHE
QUA LA ZAMPA
ANZOLA CON GUSTO

ANZOLA DELL'EMILIA
25 e 26 maggio 2013
Le Notti di Cabiria
e Piazza Berlinguer

Con il patrocinio del Comune di Anzola dell'Emilia

13 • 14 • 15 • 16
GIUGNO 2013

ANZOLA IN FIERA

Sagra dla Raviôla
e dla Brazadèla

Spettacoli
Gastronomia
Cultura
Divertimento

27^a edizione

LA REALIZZAZIONE DI QUESTO PERIODICO È STATA POSSIBILE ANCHE GRAZIE A:



Coop Casa del Popolo
Anzola dell'Emilia



www.coopcostruzioni.it



ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS



attuatori elettromeccanici